

Cronaca
14 Giugno 2023

Lotta alle zanzare, il Comune raccomanda di trattare le aree di pertinenza privata

La situazione è peggiorata in seguito all'alluvione. Piano straordinario di Azimut



14 Giugno 2023 Gli allagamenti diffusi sul territorio, a seguito degli eventi alluvionali del 16 maggio e giorni successivi, hanno determinato un notevole aumento della popolazione delle zanzare. Per far fronte a tale situazione è stato eseguito un piano straordinario di interventi adulticidi in ambito urbano, che ha coinvolto tutte le frazioni del territorio comunale esterne alla città.

Tale piano è stato eseguito in via emergenziale per contrastare le anomale proliferazioni che, per i particolari eventi climatici e le gravi ripercussioni sul territorio, non è stato possibile contenere attraverso gli interventi antilarvali ordinari, resi difficoltosi anche per problematiche legate alla viabilità e all'estensione delle aree allagate.

Azimut S.p.A. ha provveduto nel frattempo alla completa ripetizione del secondo turno di interventi larvicidi (di otto totali previsti), eseguiti a calendario in tutte le oltre 73.000 pozzettature presenti in ambito pubblico nel territorio del comune di Ravenna.

Operando sulla base delle prescrizioni nel frattempo fornite dal settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna e da AUSL Romagna per la gestione dell'emergenza, sono state installate trappole di cattura a CO2 presso postazioni di riferimento, all'interno del territorio comunale, per eseguire attività di monitoraggio. Tale attività viene eseguita con cadenza bisettimanale dal Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (BO), campionando per ogni postazione il numero di zanzare catturate e la specie.

Gli esiti di tale monitoraggio sono costantemente e attentamente valutati, determinando - sulla base delle indicazioni regionali - l'eventuale attivazione di trattamenti adulticidi mirati in ambito urbano.

Questi ultimi sono da considerarsi come azione straordinaria per far fronte ad emergenze circoscritte, secondo i rilievi dei monitoraggi attivati.

In considerazione infatti dell'efficacia di breve durata degli interventi adulticidi (l'effetto residuale si

esaurisce in pochi giorni), del loro impatto ambientale (tali trattamenti non sono selettivi), del rischio di sviluppare popolazioni di zanzare resistenti ai prodotti in uso, gli interventi adulticidi sono da considerarsi in ogni caso come uno strumento limitato nel tempo e negli effetti, attivato sulla base delle prescrizioni dell'Autorità Sanitaria.

L'azione pertanto più efficace (e con la maggior compatibilità ambientale) per impedire il proliferare della zanzara continua ad essere quella preventiva svolta dai trattamenti antilarvali (i quali agiscono per impedire alle larve di diventare zanzare adulte), unitamente alle buone pratiche quotidiane.

Esaurita quindi la prima fase di misure straordinarie post-alluvione, il Comune di Ravenna e Azimut S.p.A. stanno lavorando con il massimo sforzo per eseguire una lotta antilarvale più capillare e attenta possibile utilizzando prodotti microbiologici a bassissimo impatto ambientale (*Bacillus Thuringiensis* var. *Israelensis*), anche con l'ausilio di mezzi speciali e trattore agricolo, per trattare altresì quei focolai non raggiungibili con i veicoli operativi standard.

Da oggi, mercoledì 14 giugno, verranno inoltre avviati i 14 monitoraggi settimanali sui lidi ravennati, al fine di disporre del maggior numero possibile di informazioni documentate sul livello di adulti circolanti e quindi valutare l'eventuale attivazione delle ulteriori misure di contrasto che si renderanno necessarie.

Il risultato di tale attività sarà pubblicato con frequenza settimanale sul sito web Azimut S.p.A. alla sezione "difendiamoci dalle zanzare": <https://www.azimut-spa.it/ita/Servizi/Disinfestazione/Difendiamoci-dalle-zanzare>

Qualunque intervento in ambito pubblico risulta tuttavia non esaustivo in ragione della vastità delle aree private.

Si raccomanda pertanto alla cittadinanza di attuare le prescrizioni per il contenimento delle zanzare in ambito privato, come da ordinanze in vigore.

In particolare si raccomanda di eseguire un costante trattamento periodico delle proprie aree di competenza, ogni 15 giorni circa, utilizzando il prodotto larvicida distribuito gratuitamente, adottando comportamenti preventivi e consapevoli per l'eliminazione e il contenimento delle infestazioni di zanzare.

Si ricorda alla cittadinanza che il trattamento larvicida nelle proprie aree private è obbligatorio e sono previsti controlli a campione. Per questa ragione è utile conservare un calendario con le date dei trattamenti eseguiti nelle aree private.

I prodotti antilarvali sono in distribuzione gratuita presso le seguenti sedi:

Uffici decentrati di Ravenna (via Maggiore 120 – 0544/482044, viale Berlinguer 11 – 0544/482815 e via Aquileia 13 – 0544/482323) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 14 alle 17;

Ufficio decentrato di Sant'Alberto (via Cavedone 37 – 0544/485690) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato di Mezzano (piazza della Repubblica 10 – 0544/485670) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato di Piangipane (piazza XXII Giugno 6 – 0544/485750) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato Roncalceci (via Sauro Babini 184 – 0544/485710) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato di San Pietro in Vincoli (via Pistocchi 41/A – Tel. 0544/485771) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato Castiglione (via Vittorio Veneto 21 – 0544/485731) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30;

Ufficio decentrato Del Mare (Largo Magnavacchi 5 – ex piazzale Marinai d'Italia 19, Marina di Ravenna – 0544/485790) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*